

Franciscus

"Se hai perso il vigore interiore,
i sogni, l'entusiasmo, la speranza
e la generosità..."

(CHRISTUS VIVIT 20)



Arcidiocesi
di Otranto



OTRANTO
Giovani
SERVIZIO DIOCESANO PER
LA PASTORALE GIOVANILE

**STAND
UP**

**AL
ZA
RSI
È**



14 NOVEMBRE 2019

...LA FORZA DELLA FIDUCIA

Alzati, prendi il tuo lattucio e cammina (Gv 5, 8)

12 DICEMBRE 2019

...IL CORAGGIO DI ANDARE

Visitazione: "Maria si alzò e andò" (Lc 1, 39)

9 GENNAIO 2020

...IL CORAGGIO DI SEGUIRE

Vocazione di Matteo: "egli si alzò e lo seguì" (Mt 9, 9)

13 FEBBRAIO 2020

**...IL CORAGGIO DI
GRIDARE, PREGARE**

Bartimeo, "balzò in piedi" (Mc 11, 50)

12 MARZO 2020

**...IL CORAGGIO DI
LASCIARSI PERDONARE**

Figlio minore del padre misericordioso, "mi alzerò..."

14 MAGGIO 2020

**...IL CORAGGIO DI
PRENDERE IL LARGO...**

Veglia Vocazionale...

28 MARZO 2020

GALATINA

PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO

**GIORNATA
DIOCESANA
GIOVENTÙ**

Ragazzo, dico a te, alzati (Lc 7, 14)

PREGHIERA DEGLI ADOLESCENTI COL VESCOVO PARROCCHIA IMMACOLATA
MAGLIE • ORE 19.30

PREGHIERA DEGLI ADOLESCENTI CON IL VESCOVO

14 novembre 2019

Alzarsi è... La Forza della fiducia

CANTO: Dall'aurora

Dall'aurora io cerco te,
fino al tramonto ti chiamo;
ha sete solo di te l'anima mia
come terra deserta (2v.)

Non mi fermerò un solo istante
sempre canterò la tua lode,
perché sei il mio Dio, il mio riparo
mi proteggerai all'ombra delle tue ali.

Non mi fermerò un solo istante
io racconterò le tue opere
e ti seguirò, Dio, unico bene,
nulla mai potrà la notte contro di me.

(Sul presbiterio è posizionato un albero di melograno)

GUIDA L'acqua è simbolo di purificazione, di vita, di salvezza dell'uomo!
Innaffieremo di volta, in volta questo albero di melograno come
segno della cura di Dio nel nostro qui e ora!

Come quest'albero di melograno ha bisogno di acqua al momento giusto e ne ha bisogno dalle radici per crescere e poter fare frutti buoni, succosi, belli, così anche noi abbiamo bisogno dell'Acqua Viva: Cristo che benedice le nostre storie e ci invita ad ALZARCI e a vivere in piedi, da Risorti!

GESTO: Innaffiare l'albero

INTRODUZIONE (... sulla fiducia in se stessi, con gli altri e con Dio)

LETTORE Che bello poter camminare sui sentieri della vita sentendo la mano di un amico sulla spalla e lo sguardo di Dio che scruta la strada prima ancora che i nostri piedi possano calpestarla. Ma quante volte questi pensieri cessano di essere certezze e mi pervadono le paure, i timori, i dubbi? Quante volte l'amico non mi sembra poi così fedele, le difficoltà non sembrano essere superabili e la forza viene soffocata dalla debolezza? È vero tante volte mi scoraggio preferendo rintanarmi in un angolo della mia stanza perdendo fiducia in me separandomi da un mondo che non mi capisce e non vuole fastidi, e mi separo con Te, Dio che forse non so neanche bene Chi Tu sia per me! Stasera voglio provare ad ascoltare quel bisogno di profondità che maschero da superficialità, spavalderia perché voglio credere che sono ok anche se mi sento un nulla, dando credito a chi stasera mi dice: "Alzati ...".

TESTIMONIANZA: due giovanissimi (Miriam e Roberta)

SEGNO: Stringere la mano con chi mi è accanto, sul sottofondo della canzone di Giovanni Caccamo, *Puoi fidarti di me*

PUOI FIDARTI DI ME (Giovanni Caccamo)

È arrivata la notte e noi siamo vicini
Siamo due territori che hanno perso i confini
Fermo sulla tua pelle, mi abbandono al presente
E mi piaci così come sei veramente

Mi avvicino al tuo corpo per poterlo capire
Mentre fisso i tuoi occhi non so più cosa dire
Ogni punto che sfioro cambia forma al tuo viso
Stringi forte le labbra, poi mi accenni un sorriso

Non interpreto amore, non so bene cos'è
Ma non voglio mentirti, puoi fidarti di me

Non esiste inganno, Non c'è più timidezza
Non esiste paura, Non esiste incertezza

Non esistono dubbi, Non esiste un domani
Il tuo amore è un respiro fermo tra le mie mani

Non esiste giudizio, Non esiste la gente
Non esiste il mondo, Non esiste niente
In questo momento tutto quello che c'è
Siamo io e te. Io e te

C'è chi crede che amare sia giurarsi l'eterno
Per lasciarsi appassire quando arriva l'inverno
Dire tante parole e non capirne mai il senso
Tenersi la mano e non pensarsi un momento

Ma l'amore per me è nei piccoli istanti
In un bisogno sospeso
In uno scambio di sguardi
Sarà ricordarci con degli occhi diversi
Che la pazienza e il calore non li abbiamo mai persi

Non interpreto amore, ma lo vivo con te
Non saprò mai mentirti, puoi fidarti di me

Non esiste inganno,

Non c'è più timidezza
Non esiste paura,

Non esiste incertezza
Non esistono dubbi,

Non esiste un domani
Il tuo amore è un respiro fermo tra le mie mani

Non esiste giudizio,

Non esiste la gente
Non esiste il mondo,

Non esiste niente
In questo momento, in questo momento

In questo momento tutto quello che c'è
Siamo io e te
Io e te

CANTO dell'Alleluja *(durante il quale viene innaffiato l'albero)*

IL VANGELO (Gv 5, 8)

Vi fu poi una festa dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. V'è a Gerusalemme, presso la porta delle Pecore, una piscina, chiamata in ebraico Betzaetà, con cinque portici, sotto i quali giaceva un gran numero di infermi, ciechi, zoppi e paralitici. [Un angelo infatti in certi momenti discendeva nella piscina e agitava l'acqua; il primo ad entrarvi dopo l'agitazione dell'acqua guariva da qualsiasi malattia fosse affetto.] Si trovava là un uomo che da trentotto anni era malato. Gesù vedendolo disteso e, sapendo che da molto tempo stava così, gli disse: «Vuoi guarire?». Gli rispose il malato: «Signore, io non ho nessuno che mi immerga nella piscina quando l'acqua si agita. Mentre infatti sto per andarvi, qualche altro scende prima di me». Gesù gli disse: «Alzati, prendi il tuo lettuccio e cammina». E sull'istante quell'uomo guarì e, preso il suo lettuccio, cominciò a camminare.

Intervento dell'Arcivescovo

TESTIMONIANZA: Lucia *(al termine viene innaffiato l'albero)*

GUIDA Il melograno e i suoi semi sono simbolo della vitalità, dell'amore, di una vita feconda. In natura accade che se l'albero di melograno non sia stato innaffiato con costanza, dalle radici, il frutto si spacchi e inizi a cercare acqua altrove! All'esterno, fuori di sé divenendo brutto, spaccato... Stasera il melograno restituisce ad ognuno di noi la benedizione di Dio, il desiderio profondo di relazione, di amore reciproco, partendo dalla nostra storia! Saremo invitati ad alzarci in piedi ad indicare che Cristo ci invita a vivere da Risorti, dando fiducia a noi stessi, agli altri, ma principalmente a Dio Padre! Alzarsi in piedi è dire: "Sì, ci sto! Voglio guarire, voglio vivere, voglio che ti prendi cura di me; voglio prendermi cura di te! Ti do FIDUCIA!".

*(dopo la lettura di un impegno,
viene consegnato un melograno ad un giovane per Parrocchia)*

1. Mi impegno a non restare “disteso sul mio lettuccio” senza trovare il coraggio di alzarmi per provare a risolvere i problemi che mi affliggono
2. Mi impegno ad affidare la mia vita a Dio ...
3. Mi impegno a superare i miei limiti riponendo fiducia in chi mi vuole bene
4. Mi impegno a riconoscere la fiducia dell'altro verso di me ...
5. Mi impegno ad avere sempre più fiducia me stesso ...
6. Mi impegno ad avere maggiore coraggio nelle mie scelte ...
7. Mi impegno a non lasciarmi schiacciare dalla paura ...
8. Mi impegno a non lasciar solo nessuno ...
9. Mi impegno a prendermi cura di ciò che mi circonda ...
10. Mi impegno a vivere le mie relazioni di amicizia senza tradire l'altro ...

Padre Nostro ...

Benedizione

CANTO: Jesus Christ

JESUS CHRIST YOU ARE MY LIFE,
ALLELUJA, ALLELUJA.

JESUS CHRIST YOU ARE MY LIFE,
YOU ARE MY LIFE, ALLELUJA.

Tu sei via, sei verità, Tu sei la nostra vita,
camminando insieme a Te vivremo in Te per sempre.

Ci raccogli nell'unità, riuniti nell'amore,
nella gioia dinanzi a Te cantando la Tua gloria.

Nella gioia camminerem, portando il Tuo Vangelo,
testimoni di carità, figli di Dio nel mondo.